



PROPOSTA DI RISOLUZIONE N. 34

concernente

“Misure di sostegno ai cittadini, alle famiglie, ai lavoratori colpiti dalla crisi per l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid-19, nell'ambito dei settori di intervento di Regione Lombardia”

Emendamento n. 6

A pag. 19, prima del dodicesimo punto

“ad accelerare la ricerca delle cure, dei farmaci e dei vaccini. Al riguardo è necessario rendere gli asset lombardi un patrimonio dell'umanità a partire dai big data, trovando modalità di condivisione e cooperazione con le Istituzioni Universitarie, della ricerca nonché le Aziende, a partire dal trasferimento tecnologico degli IRCCS pubblici lombardi;”

è aggiunto il seguente

“- a prevedere sostegno alle RSA e alle RSD:

- con l'adozione di provvedimenti specifici per RSA e RSD, chiari e ben costruiti che prevedano: la fornitura del supporto metodologico e specialistico, oltre che garanzie economiche e finanziarie che impediscano il collasso delle strutture;*
- garantendo con urgenza e nei quantitativi utili i test diagnostici disponibili da poter effettuare sul personale sanitario e sugli ospiti con sintomi;*
- assicurando attenzioni nella fornitura di presidi di protezione per tutti, adeguati e costanti nella consegna, come pure di tutti i farmaci specifici necessari;*
- garantendo un apporto anche nelle RSA e nelle RSD di infermieri e di medici esperti, oltre che di OSS con la disponibilità da parte di Regione Lombardia, a riconoscere gli sforzi che il personale in servizio sta facendo.”*

Motivazione:

Le RSA e le RSD, oggi sono in prima linea nella lotta al Covid 19, esattamente come gli ospedali. Le istituzioni devono riconoscere e sostenere concretamente l'importante ruolo svolto da queste strutture e dal loro personale in campo sociosanitario.

Patrizia Baffi

Niccolò Carretta

Elisabetta Strada

Milano, 16 Aprile 2020